

Bidoni abbandonati nel bosco, beccato dopo un mese d'indagine

Pubblicato: Venerdì 11 Marzo 2016



Abbandona bidoni di rifiuti nei boschi e si becca 4mila euro di sanzione, tra multe e recupero di spese sostenute dalla collettività. Succede a Samarate: «A fine gennaio abbiamo rinvenuto dei bidoni nell'area boscata tra Cascina Elisa, Lonate e Vanzaghello», spiega l'assessore all'ambiente Luca Macchi. «Inizialmente sembravano materiali pericolosi e questo ha richiesto l'intervento di diverse persone, tra cui anche Polizia Locale, Vigili del Fuoco». I bidoni erano stati venduti da un'azienda (risultata completamente estranea ai fatti), ma è **risultato poi che erano stati riutilizzati come contenitori di materiali di scarto**, che per fortuna non erano immediatamente pericolosi (erano materiale bituminoso, di provenienza privata).

Le successive indagini – in collaborazione anche con l'azienda che aveva venduto i bidoni – hanno consentito di **arrivare, nel giro di poco più di un mese, al responsabile dell'abbandono**, che – insospettito – si è poi consegnato spontaneamente: è stato sanzionato per **1200 euro**, a cui si **aggiungono i 2800 euro** di recupero delle spese, per i costi sostenuti.

Tutte le notizie di Samarate qui

Il fenomeno dei rifiuti nei boschi è sempre molto sentito, lo testimoniano le diverse segnalazioni che arrivano ai giornali e attraverso i social network, con relative polemiche sull'efficacia del contrasto a questi comportamenti. «**Non basta la fase di pulizia**, per cui **solo lo scorso anno abbiamo speso 8mila**

euro, ma serve colpire con sanzioni e recupero spese» commenta Luca Macchi. «Stiamo davvero esagerando, dentro e fuori dal centro urbano». Nel frattempo **continuano le indagini su un altro episodio: 32 bidoni** ritrovati di fronte alla discarica (pare contengano inerti, ma gli accertamenti sono in corso).

Su un altro fronte – quello educativo e di volontariato – è prevista per il 10 aprile la Giornata del verde pulite: «Abbiamo invitato molte associazioni, l'evento è aperto a tutti i cittadini. Ma facciamo appello prima di tutto ad assessori e consiglieri».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it